



LE FRONTIERE DEL RISPARMIO

Arriva l'Etf della guerra

L'Exchange Traded Fund **lanciato** da Haneft debutterà a Piazza Affari il **14 luglio** **Investirà** in società di Paesi Nato attive in ambito **militare** o della **cybersicurezza**
ASSICURAZIONI, L'ANIA CHIEDE LA RIFORMA DELLE POLIZZE VITA. E MENO TASSE

Capponi e Messia alle pagine 3 e 14

IL REPLICANTE FUTURE OF DEFENCE DI HANETF DEBUTTERÀ A PIAZZA AFFARI IL 14 LUGLIO

Arriva un Etf sulle spese Nato

Prima quotazione ieri a Londra e Francoforte. La scommessa della società di gestione è che i Paesi dell'Alleanza continueranno a incrementare gli investimenti militari. Al 3% l'esposizione a Leonardo

DI MARCO CAPPONI

La guerra in Ucraina potrebbe essere solo il primo di una lunga serie di conflitti di uno scenario geopolitico mondiale in totale rimescolamento. Mentre altri fronti minacciano di esplodere, come Cina-Taiwan, e non trova un assetto la polveriera mediorientale, le spese per la difesa in ambito Nato stanno raggiungendo cifre astronomiche. Sono arrivate a 2,2 miliardi di dollari nel 2022, un record storico, e non sembrano sul punto di diminuire.

Da questa premessa parte la scommessa di Hantef, che ha deciso di quotare, partendo da Londra e Francoforte, l'Etf Future of Defence. Secondo quanto appreso da *MF-Milano Finanza*, il replicante sbarcherà in Borsa Italiana molto presto, ossia venerdì 14 luglio. Con un Total Expense Ratio (indicatore dei costi di gestione) dello 0,49%, l'Etf (a replica fisica) è un po' più economico della media dei replicanti tematici censiti da Etf.com (0,6%).

Il prodotto di investimento replica l'Eqm Nato+ Future of Defence Index e usando un approccio passivo include società per le quali più del 50% dei ricavi complessivi derivi dalla produzione e dallo sviluppo di mezzi militari, attrezzature per la difesa o servizi di cybersicurezza forniti a Paesi della cosiddetta Nato Plus, cioè i 31 membri dell'Alleanza Atlantica più gli Stati considerati alleati degli Stati Uniti, quindi Australia, Nuova Zelanda, Giappone, Corea del Sud e Israele.

La scommessa di Hantef è che i Paesi dell'alleanza allargata, e in particolare quelli europei,

possano arrivare ben presto a sostenere sforzi economici militari superiori al 2% dei rispettivi prodotti interni lordi. Una soglia che in nazioni come l'Italia è ancora lontana (all'1,51% nel 2022, secondo i dati Nato), ma che il segretario generale Jens Stoltenberg, il cui mandato è stato peraltro prolungato proprio ieri per un altro anno, ha di recente definito «il minimo per





quanto riguarda le spese in difesa». Più in generale, l'assunto da cui parte l'Etf è che il mercato della difesa possa raggiungere nel 2027 i 718 miliardi di dollari di valore a livello globale, con un tasso di crescita composto annuo del 5,6%. «Fondi re-

lativi alla difesa esistono, ma tendono a essere industriali pesanti e non focalizzati sulla Nato e sui suoi alleati, che per definizione sono un'alleanza difensiva e non di aggressione», ha segnalato Hector McNeil, fondatore e co-ceo di Hanetf.

L'esposizione al mercato americano è, come prevedibile, quella preponderante, circa il 62%

di quella complessiva del replicante, che ha asset netti di 1,01 milioni di dollari. La società più pesata nell'indice è l'americana Broadcom (4,99%), specializzata in sistemi di cybersecurity. Segue la francese Thales, società dell'aerospazio con cui Leonardo ha costituito la joint venture Thales Alenia Space. E proprio l'azienda leader in

Italia nel settore della difesa, guidata oggi dall'amministratore delegato Roberto Cingolani, compare nel portafoglio dell'Etf con un peso del 3,12% (unica società italiana del paniere). Altri titoli di rilievo sono Palo Alto Networks (4,65%), Check Point Software (4,59%) e la tedesca Rheinmetall (4,48%).

Quanto al peso specifico delle singole aree geografiche, si segnala una forte presenza di titoli israeliani (8,58%), visto anche lo sviluppo del Paese in ambito cybersecurity. Seguono Francia (7,79%), Regno Unito (5,38%) e Germania (5,19%). (riproduzione riservata)

IDENTIKIT DELL'ETF FUTURE OF DEFENCE

PROVIDER	HanEtf
QUOTAZIONE BORSA ITALIANA	14/07/23
TICKER	NATO IM
ISIN	IE000OJ5TQP4
INDICE	EQM Future of Defence Index
TER	49 punti base
PATRIMONIO NETTO DEL FONDO	1,01 milioni \$
QUOTE IN CIRCOLAZIONE	130.000

Fonte: Factsheet del prodotto

Withub

